



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 06/03/2009

OGGETTO: Relazione programmazione P.U.C. – Provvedimenti.

L'anno duemilanove il giorno sei del mese di marzo,
alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio.
Alla prima convocazione in seduta straordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo	SI	
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele	SI		CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale	SI	
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto	SI	
MARANDINO Leopoldo		SI	VICIDOMINI Maria	SI	
IANNELLI Antonio	SI		RAGNI Nicola	SI	
FRANCIA Rosario	SI				

Sono presenti gli assessori: TARALLO, CIUCCIO,
DI LUCIA.

Consiglieri

Presenti n. 20

Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore..

La seduta è pubblica.

Arriva il consigliere Marandino.

Relaziona sull'argomento il consigliere Scairati che, in qualità di Presidente della Commissione PUC, da lettura della relazione accompagnatoria alla proposta all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che con delibera di Giunta Comunale n. 140 del 20/06/2002, veniva conferito incarico al prof. arch. Francesco Forte, ordinario di Urbanistica all'Ateneo Federico II di Napoli, per la redazione di una variante generale al vigente piano regolatore generale e regolamento edilizio;
- che la Giunta Comunale con atto deliberativo n. 153 del 23/04/2004, stabiliva "di rinviare per motivi di opportunità politica, al fine di evitare un dibattito inopportuno e tendenzioso, ogni determinazione in merito alla variante, demandandone l'approvazione al nuovo Consiglio Comunale", stante la scadenza del mandato e l'approssimarsi delle relative elezioni;
- che l'Amministrazione, insediatasi nel 2004, non adottava atti e non dava seguito ad attività rilevante e, comunque, di qualche incidenza sullo stato dei lavori della variante in corso, rimasti sostanzialmente fermi;
- che con l'entrata in vigore della legge regionale n. 16 del 22/12/2004, si rendeva necessario procedere alla rielaborazione degli atti prodotti, per renderli conformi e congrui rispetto ad alcuni aspetti sia procedurali che sostanziali previsti dalla menzionata nuova normativa applicabile;
- che, in particolare, si reputava necessario procedere alla rideterminazione delle direttive concernenti gli obiettivi ed i criteri in precedenza fissati con delibera di Consiglio Comunale (la n. 30 del 27/04/2001), stante le previsioni dell'art. 5, inerenti la pubblicità, partecipazione e consultazione dei cittadini nelle scelte di pianificazione e quelle dell'art. 24 che pongono in via del tutto preliminare la consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico - professionali, sindacali ed ambientaliste di livello provinciale, di cui all'art. 20 comma 5 della stessa legge regionale 16/2004;
- che, pertanto, con delibera n. 30 del 07/02/2008, la Giunta Comunale confermava l'incarico al prof. arch. Forte per la formazione del piano urbanistico comunale (PUC) sulla scorta della intervenuta legislazione regionale, adottando anche il conseguente nuovo schema di convenzione;
- che la procedura d'incarico veniva, quindi, completata con la sottoscrizione della convenzione da parte del tecnico in data 08/02/2008, prot. 5497;
- che, in esecuzione della convenzione, veniva espletata la prima fase, come prevista dal comma 1, dall'art. 24 della legge regionale 16/2004 e dalla delibera (regionale) n. 627 del 21/04/2005, ovvero il procedimento propedeutico alla predisposizione della proposta del piano urbanistico comunale (PUC) da parte della Giunta Municipale;
- che, quindi, venivano avviate, previa predisposizione e divulgazione di apposito calendario dei lavori, le consultazioni con le organizzazioni sociali, culturali, economico - professionali, sindacali ed ambientaliste di livello provinciale di cui all'art. 20, comma 5, come individuate con la predetta delibera regionale, oltre che con varie entità locali a cui si reputava opportuno estendere la partecipazione;
- che le consultazioni venivano svolte con la presenza anche dei rappresentanti del Comune (Sindaco, Vice Sindaco, Assessori, Consiglieri, Presidente del Consiglio, componenti della commissione), del Direttore Generale e, è quello che più rileva, con la presenza del Responsabile del III Settore e del tecnico incaricato prof. arch. Francesco Forte;
- che, infine, va dato atto che i predetti lavori di consultazione si sono svolti dal 18/03/2008 al 29/04/2008, nel corso di 11 riunioni, le cui risultanze sono consultabili nei relativi verbali, e che, quindi, l'adempimento previsto dal comma 1, dell'art. 24 L.R. 16/2004 può essere considerato concluso, e ciò a prescindere dall'andamento delle fasi successive;

4. di prendere atto, con riferimento alla bozza di relazione programmatica, redatta dal professionista incaricato prof. arch. Francesco Forte ed acquisita agli atti il 09/10/2008, prot. 38355, delle risultanze dei lavori svolti dalla commissione PUC, delle note prodotte in merito dal Presidente del Consiglio e delle risultanze delle pubbliche assemblee promosse dall'Amministrazione;

5. di prendere atto, infine, che la predetta bozza di relazione programmatica non soddisfa allo stato gli indirizzi, obiettivi e criteri adottati dal Consiglio Comunale con proprie delibere n. 65 del 21/07/2008 e n. 66 del 30/07/2008;

6. di rimettere, pertanto, gli atti al prof. arch. Francesco Forte, affinché proceda, all'esito di un generale ed approfondito riesame degli stessi, alla elaborazione di una nuova relazione programmatica, tenuto conto degli indirizzi dettati dal Consiglio Comunale, esaminate le determinazioni assunte dalla Commissione PUC, le note redatte dal Presidente del Consiglio e le risultanze delle pubbliche assemblee;

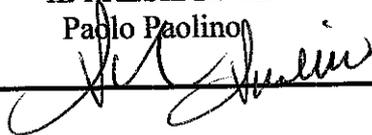
Si allontana il consigliere Mazza.

Con successiva votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 20 astenuti n. 6 (Longo, Troncone, Mauro Giuseppe, Voza, Vicidomini, Ragni), votanti n. 14 voti favorevoli n. 14 voti contrari n. ///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Paolo Paolino



IL SEGRETARIO

dr. Andrea D'Amore



ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li 17 MAR. 2009

IL SEGRETARIO

Dr. Andrea D'Amore



ESECUTIVITA'

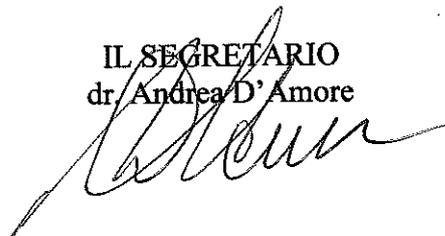
La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 17 MAR. 2009

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 17 MAR. 2009

IL SEGRETARIO

dr. Andrea D'Amore



- che, in seguito, il Consiglio Comunale, con proprie delibere n. 65 del 21/07/2008 e n. 66 del 30/07/2008, procedeva all'approvazione degli indirizzi, obiettivi e criteri per la redazione della relazione programmatica da parte del tecnico da porre a riferimento della successiva fase di elaborazione del piano;
- che detta relazione programmatica, predisposta dal tecnico, veniva trasmessa al Comune in data 09/10/2008, prot. 38355;
- che con delibera n. 327 del 7/11/2008, l'Amministrazione comunale riteneva necessario ed opportuno assicurare ulteriore e più ampia pubblicità e partecipazione per acquisire valutazioni, consensi e dissensi, proposte migliorative ed alternative, ovvero promuovere un dibattito pubblico a tutto campo, con riferimento ai contenuti della relazione programmatica, da parte dei cittadini in generale ed in particolare da parte dei rappresentanti di categorie di operatori, imprenditori, associazioni di varie attività produttive, professionalità e forze politiche, ed a tal fine dava corso ad una nuova serie di pubbliche assemblee, a partire dal 28/10/2008 e sino all'11/11/2008, a cui partecipavano anche i rappresentanti del comune, con la presenza costante del tecnico incaricato del piano;
- che, pertanto, stante l'ampia e reiterata attività di pubblicità e partecipazione sin qui svolta, appare del tutto legittimo ed opportuno dichiarare conclusa anche questa importante fase, da considerare come preliminare alla definitiva stesura della relazione programmatica;

PRESO ATTO

- che la relazione programmatica è stata oggetto di particolare ed ulteriore esame da parte della commissione PUC, presieduta dal consigliere comunale arch. Vito Scairati, attraverso una serie di apposite sedute, tenutesi dal 06/11/2008 al 08/01/2009, all'esito delle quali venivano avanzate ulteriori osservazioni e proposte;
- che, in particolare, veniva asserita difformità tra la relazione programmatica, redatta dal professionista, e gli indirizzi fissati dal Consiglio Comunale con le menzionate delibere n. 65/2008 e n. 66/2008;
- che da parte del Presidente del Consiglio, all'esito di un ampio ed approfondito esame della documentazione, venivano evidenziate perplessità, rilievi e censure e venivano formulate articolate proposte, a mezzo di una serie di note comunicate anche al Consiglio Comunale (allegato A alla delibera n. 114 del 27/12/2008);
- che, inoltre, sempre da parte del Presidente del Consiglio, venivano prospettate anche ipotesi di lavoro inerenti la individuazione delle principali direttrici generali del piano: la "città che non c'è"; la "città del mare"; il Capoluogo; le "attività produttive esistenti" (da riportare sulla cartografia) e le "nuove iniziative";
- che l'Amministrazione riteneva opportuno sottoporre ad un generale e penetrante riesame le ipotesi di lavoro formulate dal progettista con la relazione programmatica, tenuto conto delle osservazioni e proposte della commissione speciale PUC, delle note del Presidente del Consiglio e di tutto quanto emerso nel corso delle pubbliche riunioni e, pertanto, con atti deliberativi 327 del 07/11/2008 e n. 35 del 09/02/2009 procedeva alla modifica dei termini procedurali previsti nella convenzione di incarico, al fine di avere più tempo disponibile per l'esame degli atti e l'assunzione in merito di apposito atto deliberativo di Consiglio Comunale;

RITENUTO

- di perseguire, comunque, il fine ultimo di pervenire all'approvazione di un PUC il più possibile corretto e coerente con le effettive esigenze ed aspettative dell'intera collettività, assicurando il rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, partecipazione e condivisione, tenuto conto, però, della normativa applicabile e delle particolari e complesse sensibilità del territorio, gravato da una pluralità di vincoli a tutela di bellezze paesaggistiche, storiche e culturali, salvo le scelte generali e strategiche di carattere discrezionale riservate alla libera volontà del Consiglio Comunale e salvo l'indispensabile supporto professionale e di discrezionalità tecnica riservata al professionista incaricato;

PRESO ATTO ALTRESÌ

- che la dilatazione dei tempi per la formazione del piano (incarico risalente al 2002), e la costante pubblicità dei lavori, ha potuto alimentare e potrà alimentare aspettative, interessi ed attese che, però, non possono e non debbono trovare alcuna legittima giustificazione, in quanto va ribadito che le ipotesi di piano sino ad oggi prospettate e rese pubbliche, nelle varie fasi temporali di elaborazione degli atti, sono da considerare, a tutti gli effetti, soltanto mere ipotesi di lavoro, che come tali assolutamente non possono e non debbono in alcun modo condizionare le determinazioni finali della Giunta, del Consiglio Comunale e del tecnico incaricato di redigere il piano;

VISTO le risultanze dei lavori della Commissione PUC, presieduta dal Consigliere arch. Vito Scairati, concernente l'esame degli atti relativi alla menzionata relazione;

VISTO le note del Presidente del Consiglio in merito alla relazione programmatica acquisita agli atti del Comune;

VISTO le risultanze di tutte le sedute pubbliche riguardanti la discussione sulla predetta relazione programmatica;

VISTO, infine, le note del Responsabile del III Settore, dott. ing. Carmine Greco;

ACQUISITO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica dal responsabile del Settore III sulla presente proposta di deliberazione, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole in merito alla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario sulla presente proposta di deliberazione, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere del Direttore Generale;

Visto il parere del Segretario Generale;

Sentito il Presidente del Consiglio che da lettura della proposta di deliberazione;

Sentiti:

- MAURO GIUSEPPE: Per dichiarazione di voto del consigliere, annuncia l'astensione di F.I. perché dispiaciuti delle parole del Sindaco che annuncia la esclusione della minoranza dal confronto con il prof. Forte, proprio perché sull'argomento PUC ci si è spogliati di veste politica per il bene del paese.

- SINDACO: La sua era provocazione per stimolare un appoggio costruttivo.

- VICIDOMINI: Annuncia astensione per coerenza con il gruppo di appartenenza.

- RAGNI: Annuncia astensione, non condividendo solo il punto 3) del deliberato.

VISTO il verbale della Commissione Consiliare Pianificazione Territoriale – LL.PP.;

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 21 astenuti n. 6 (Longo, Troncone, Mauro Giuseppe, Voza, Vicidomini, Ragni), votanti n. 15 voti favorevoli n. 15 voti contrari n. ///

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato che qui si intende integralmente riportata, trascritta ed approvata;

2. di dare atto che la fase relativa alle consultazioni delle organizzazioni sociali, culturali, economico - professionali, sindacali ed ambientaliste di livello provinciale, prevista dall'art. 24 della legge regionale 16/2004, è da ritenersi conclusa;

3. di dare atto e ribadire che aspettative, interessi ed attese di qualsiasi natura, in relazione alle possibili previsioni di piano, allo stato, non sono e non possono ritenersi sorrette da alcuna legittima giustificazione, in quanto le ipotesi di piano, sino ad oggi elaborate e rese pubbliche, sono da considerare, a tutti gli effetti, soltanto mere ipotesi di lavoro e di studio, che come tali, quindi, assolutamente non possono e non debbono, in alcun modo, condizionare le determinazioni finali che la Giunta, il Consiglio Comunale ed il tecnico incaricato, riterranno di dover assumere;



COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142).

OGGETTO: 4) RELAZIONE PROGRAMMATICA PUC
- PROVVEDIMENTI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

IL RESPONSABILE

[Signature]

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

IL RESPONSABILE

[Signature]

Data _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

favorevole

IL SEGRETARIO

[Signature]

Data _____

L'anno duemilavento il giorno tre del mese di marzo a seguito di apposte convocazioni, si è riunita presso la sede Comunale di Capello Cepelloni, la 1^a Commissione Territoriale, per discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno del prossimo consiglio Comunale, sono presenti i sottoscritti componenti:

Vito Securi presidente

Mario Gebrode

Ricci Luigi

Troiano Giuseppe Antonio

Morre Pasquale

Maria Nicolomini

Svolge le funzioni di verbalizzante Antonio Pifalo dipendente Comunale.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e pone alle trattative del punto quinto posto all'ordine del giorno - Relazione proponente P.U.C. - provvedimento dopo il 2. Il presidente ha riferito sulle delibere proposte e sulla relazione proletta delle Commissioni Speciali P.U.C., la Commissione espone parere favorevole alla seduta di delibere proposte.

Si pone alle trattative del punto cinque posto al punto all'ordine del giorno: l.r. 22/12/2006, n. 16 - Regolamento Interpretativo Centro Storico Capello - Relazione sulla giunta il Consigliere Ricci, la Commissione espone parere favorevole, il Consigliere Ricci espone parere favorevole fermo restando le osservazioni presentate all'atto delle delibere. Si pone alle trattative del punto sei posto all'ordine del giorno: Protocollo d'intesa per la selva

guardia ambientale Piana delle Aree Costiere e
fluviali. Il Direttore generale relazione sull'operato
la Commissione esprime parere favorevole al potestà
dell'ente.

Si fanno all'esame posto al punto otto posto
all'ordine del giorno del Consiglio: Accordo di Programma
per interventi urgenti connessi ai fenomeni alluvionali
ed ai movimenti franosi tra Comune e Consorzio
di Bonifica di Pertusa, relazione sull'operato
il direttore Generale, la Commissione esprime
parere favorevole all'accordo di Programma
del cui è verbale.

Il verbalizzante Il Presidente
A. Ves
D. P.

2 Componenti.

M. Buller
C. M.
L. P.
D. P.
P. P.

Interventi:

BARLOTTI: Legge la nota allegata.

RAGNI: Legge l'intervento allegato.

Polemica Sindaco, Ragni, Scairati sul prof. Forte.

MAURO GIUSEPPE: Esprime dispiacere per la mancata osservanza da parte del prof. Forte degli indirizzi del Consiglio Comunale. Si riserva il voto ad esito dibattito.

VOZA: Si associa alla posizione del consigliere Mauro Giuseppe.

VALLETTA: A nome del gruppo consiliare PD ritiene che la proposta all'ordine del giorno sia giusta, opportuna e coerente, rivendicando semplicemente che la bozza di relazione programmatica non è conforme agli indirizzi del Consiglio e che la stessa, proprio in quanto bozza, è suscettibile di rivisitazione. Annuncia voto favorevole del gruppo ringraziando il consigliere Scairati per il lavoro svolto.

TRONCONE: Si dichiara sconcertato e perplesso su tutto, esprimendo dubbi sull'intera costruzione del PUC.

CASTALDO: Ricorda di essersi adoperato per l'unanimità del Consiglio, allorché vennero definiti gli indirizzi programmatici per la relazione. Questo dimostra la trasparenza ed il senso di responsabilità dell'Amministrazione. Oggi si dichiara non in grado di fare altrettanto di fronte a polemiche strumentali. Replica a Ragni che l'iter è stato finora trasparente e non è consentito offendere il lavoro della Commissione PUC ove tra l'altro partecipava il consigliere Vicidomini, trattandosi di una commissione politica e non tecnica, e ciò non significa, come bassamente ha voluto sottolineare Ragni, che i politici non devono dare indicazioni perché è invece proprio ciò che la legge regionale 16 vuole ossia che i consiglieri forniscano indicazioni al redattore. Ricorda a Ragni di aver incaricato il prof. Forte allorché era in Giunta nel 2002, e l'attuale Amministrazione per coerenza e trasparenza ne ha confermato l'incarico. Il proprio intervento oggi è doveroso per rivendicare la trasparenza dell'agire di questa Amministrazione, visto che lo scorso Consiglio non intervenne in quanto allibito di fronte a consiglieri che parlavano di fedina penale e di certificati del casellario. Questa Amministrazione vuole fare il PUC per il rilancio dell'economia e del territorio, respingendo con forza ogni illazione.

FRANCIA: Ricorda di non aver votato indirizzi perché assente per motivi di salute. Tuttavia voterà contro la relazione Forte, ma anche contro tutte le relazioni programmatiche che non siano ispirate dalla riqualificazione del territorio, dalla messa in sicurezza del patrimonio immobiliare. Ritiene che il Consiglio abbia una grossa responsabilità in tal senso, allorché si voglia costruire un paese vivibile, lontano dall'idea urbanistico edilizia che vige negli anni '60 e '70 un po' dappertutto in Italia.

MAURO GIUSEPPE e VOZA: Ricordano a Castaldo che in occasione del indirizzi programmatici si spogliarono della veste di esponenti PDL proprio per il bene del territorio.

CARAMANTE: Ritiene che la proposta all'ordine del giorno tuteli il Consiglio e l'iter procedimentale seguito. Ritiene che il punto 3) del deliberato proposto voglia ribadire con forza che tutte le aspettative che fossero ingenerate nel corso degli anni non devono condizionare il Consiglio, Giunta o lo stesso redattore del PUC. Si vuole cioè solo ribadire che quelli votati in Consiglio sono gli indirizzi da seguire e che il tecnico incaricato vi si deve conformare. Lo

stesso tecnico dice di rinunciare ad un piano d'autore di fronte agli indirizzi consiliari del 2008, né potrebbe essere altrimenti. D'altra parte la stessa "ratio" sottesa alla legge regionale assegna al PUC una finalità compensativa ed antispeculativa imponendo nei singoli comparti la cessione al Comune di Capaccio del 50% del patrimonio già urbanizzato allorché il privato attiva il comparto stesso. Bisogna consegnare al più presto il PUC al paese e quindi troncare questa fase in cui si è allargata quanto più possibile la partecipazione alla costruzione degli indirizzi del PUC, in quanto è ora giunto il momento, ove necessario, anche di dimostrare che la maggioranza è autosufficiente e pronta ad adottare entro fine anno il PUC per il bene di Capaccio.

LONGO: Condivide la relazione Scairati. Il punto 3) del deliberato proposto però dice che si ricomincia daccapo e questo porterà ad una stasi dell'iter. Ritiene allora che il prof. Forte non possa continuare, essendo opportuno, sulla base del lavoro svolto, dare nuovo incarico per completare il PUC.

SCAIRATI: Ritiene che l'intervento di Ragni sia stato molto politico, volto cioè ad evidenziare discrasie tra la relazione della commissione PUC e le note del Presidente Paolino il quale ha invece plaudito il lavoro svolto dalla commissione. Grave poi quello detto da Ragni in ordine al significato del punto 3) del deliberato, quasi che l'Amministrazione voglia mani libere sul PUC. Conferma massima stima professionale al prof. Forte. L'intervento di Ragni è solo speculativo in quanto i rilievi sulla bozza redatta dal prof. Forte non sono una dimostrazione di sfiducia verso il tecnico ma un garbato invito a proseguire la redazione del PUC seguendo gli indirizzi comunali.

CASTALDO: Chiarisce a Voza e Mauro Giuseppe che tutto il centro-destra ha portato il meglio che si poteva esprimere in questo Consiglio.

RAGNI: Respinge le accuse dirette al prof. Forte. Respinge l'intento polemico attribuitogli da Castaldo. Apprezza l'intervento Caramante, dichiarandosi pronto a voltare la proposta se depurata del punto 3).

SINDACO: Si dichiara fiero del lavoro svolto da Scairati e dalla commissione PUC. Rinnova in pieno la fiducia al prof. Forte, grande uomo e professionista. Comunica di aver già convocato il prof. Forte per la prossima settimana per un incontro con la maggioranza. Respinge contestatori e disfattisti, dichiarandosi pronto anche alla conta dei numeri per andare avanti. Chi ha cercato di arrivare al prof. Forte per vie traverse ha fallito perché sia il Sindaco che il professore sono uomini liberi e trasparenti, persone perbene che vogliono il bene della comunità. Replica a Longo che il prof. Forte andrà via solo dopo Marino. L'Amministrazione è pronta al confronto con il professore sulla bozza di relazione che ha proposto, ma secondo un percorso trasparente e costruttivo. Comunica che si è definitivamente sbloccato l'iter che porterà in tempi brevi all'inizio dei lavori di metanizzazione. Annuncia voto favorevole sulla proposta, senza alcuna modifica, invitando tutto il Consiglio a farla propria.

PRESIDENTE: Precisa che ciò che ha evidenziato sulla bozza del prof. Forte nelle proprie note è condiviso dal Sindaco e riproposto nella delibera all'ordine del giorno, senza alcun sostanziale distinguo con la relazione della commissione PUC.